

CARITAS ITALIANA – CARITAS BANGLADESH
Rendiconto al 31 dicembre 04
sulle attività di soccorso e riabilitazione alle vittime delle alluvioni del 2004

Situazione di partenza

Le alluvioni peggiori degli ultimi 15 anni hanno colpito 41 distretti del Bangladesh su 64, a luglio 2004, causando più di 700 vittime, e danni per sette miliardi di \$ USA.

Più di 30.000.000 di persone sono state coinvolte, circa 2.500.000 abitazioni distrutte o danneggiate. Quasi 6.000.000 di famiglie hanno avuto necessità di soccorsi immediati.

Le perdite nei diversi settori sono state:

	Descrizione	Morti/danni
1.	Morti	Più di 700
2.	Distretti colpiti	43
3.	Upazilas colpite	143
4.	Persone coinvolte	30.000.000
5.	Famiglie colpite	5.730.000
6.	Aree danneggiate	23.676 kmq
7.	Raccolti totalmente persi	1.160.000 acri di terra
8.	Raccolti parzialmente persi	1.050.000 acri di terra
9.	Case distrutte	155.142
10.	Case danneggiate	2.526.977
11.	Strade distrutte	10.000 km
12.	Strade danneggiate	34.189 km
13.	Ponti e canali sotterranei danneggiati	4.730
14.	Banchine e dighe danneggiate	2.405 km
15.	Istituti scolastici danneggiati	19.785
16.	Persone colpite da diarrea	82.089
17.	Capi di bestiame morti	18.254
18.	Rifugi anti alluvione distrutti	3.954
19.	Persone che hanno avuto accesso ai rifugi	1.238.903

Impatto sull'economia

I danni sono stati gravissimi, con la perdita di molti capi di bestiame, più di 800.000 ettari seminati a riso sono stati distrutti o danneggiati e numerose attività produttive distrutte. Nella maggior parte dei casi gli agricoltori hanno fatto il doppio lavoro, per piantare nuovamente il riso o altri vegetali.

Impatto sulla società

Sono andate distrutte le abitazioni, valore base della società; in molti casi la gente non è riuscita ad impedire alle forti correnti di portarsi via le costruzioni, i numeri sono evidenti nella tabella.

Il numero dei senza tetto, nella società, è cresciuto. I prezzi di tutti i beni sono saliti, causando ansia; nelle aree colpite è cresciuta la disoccupazione.

Altre conseguenze

I danni ai raccolti hanno coinvolto circa 3.700.000 famiglie di agricoltori, tra le quali 1.900.000 facevano parte di piccoli gruppi marginali. La crisi di viveri e la disoccupazione hanno peggiorato la consueta situazione post-alluvione; almeno un migliaio di piccole e medie imprese private, nel solo distretto di Dhaka, ne hanno sofferto, con conseguenze nella produzione, e la perdita del lavoro per più di 500.000 operai e impiegati.

Le attività di diversi istituti educativi sono state impedito, più di 20.000 scuole sono state chiuse, e per la maggior parte utilizzate come rifugio per gli alluvionati. Altri si riversavano

nelle città., in cerca di sopravvivenza. Tutti i giorni si vedevano nelle stazioni le facce nuove dei rifugiati..

Data la situazione, la crisi, e l'appello delle autorità locali, Caritas Bangladesh ha intrapreso un'attività di sostegno e riabilitazione, che include:

- distribuzioni immediate di soccorsi;
- distribuzione di emergenza, di medicinali per la cura delle malattie causate dall'alluvione;
- realizzazione di progetti di lavoro retribuito;
- realizzazione di progetti di abitazioni a basso costo.

Obiettivi del programma

- Fornitura di viveri alle famiglie povere coinvolte;
- Fornitura di medicinali, tramite i dispensari Caritas;
- Fornitura di abitazioni a basso costo, per chi non era in grado di provvedere;
- Offerta di possibilità di lavoro, con i progetti di lavoro retribuito;

Attività intraprese:

A. Distribuzione di primi soccorsi a 47.065 famiglie colpite, (completata entro il 15.10.2004):

Attività curata dagli uffici regionali Caritas di Dhaka, Mymensingh, Barisal, Khulna, Dinajpur and Rajshahi

Confrontando il sostegno previsto e quanto effettivamente distribuito:

	Particolari	Unità	Obiettivi	Risultati	%
1	Beneficiari	Famiglie	41,000	47,065	114
2	Distribuzione di riso	Kg.	615,000	705,975	114
3	Distribuzione di legumi	Kg.	123,000	141,195	114
4	Distribuzione di olio di soia	Lt.	41,000	47,065	114
5	Distribuzione di sale	Kg.	41,000	47,065	114
6	Costo dei viveri, per famiglia	Taka	531.75	447.23	84

Risultati ottenuti con queste attività

- 47.065 famiglie povere alluvionate, cioè 235.325 persone hanno avuto viveri per 10 giorni, liberandoli dalla fame;
- 235.325 persone hanno potuto avere 1950 calorie/giorno , per 10 giorni, conservando la loro forza fisica;
- 47.065 famiglie non hanno dovuto ricorrere a prestiti o impegnare i loro beni, per procurarsi il necessario per sopravvivere;
- I poveri hanno potuto conservare alto il morale, nella tensione della crisi, e sentirsi protetti.

Difficoltà incontrate:

Caritas Bangladesh, come organizzazione ricca di esperienza nel soccorso e riabilitazione, ha potuto superare gli ostacoli incontrati nella realizzazione del programma con l'aiuto delle autorità locali, di altre organizzazioni di sviluppo, e dei membri Caritas.

Alcuni ostacoli incontrati:

- La massa delle necessità di viveri e generi di primo soccorso.
- In molte località è stato difficile individuare i più bisognosi, e sono stati di aiuto i rappresentanti locali della popolazione, e le Caritas del posto, per stilare infine un elenco dei beneficiari.
- La gente colpita dall'alluvione si è dispersa in luoghi all'asciutto, sulle banchine o le strade, a cielo aperto. In alcuni posti ci è voluto più tempo a stilare un elenco, e le distribuzioni hanno avuto uno o due giorni di ritardo.
- In alcune località le comunicazioni erano temporaneamente interrotte; anche questo ha portato ritardi di uno o due giorni, ma nel complesso la distribuzione è avvenuta nei tempi previsti.

B. Distribuzione di medicinali, tramite i dispensari Caritas, nelle zone allagate (completata entro il 31.10. 2004):

Caritas Bangladesh ha distribuito medicinali, secondo il *Progetto di Assistenza ai Dispensari Caritativi* con la particolare copertura finanziaria della **Caritas Italiana**. Ciò si è fatto tramite diversi **Dispensari Caritativi situati nelle località alluvionate**, negli uffici regionali delle Caritas di Dhaka, Mymensingh, Barisal, Khulna e Rajshahi. Si sono distribuite, tra l'altro, medicine per: diarrea, dissenteria, febbri, influenza, fenomeni vari etc.

1. ORS (reintegratori salini)
2. Metronidazole – confetti e sciroppi
3. Cotrimoxazole – confetti e sciroppi
4. Acido Nalidixic– confetti e sciroppi
5. Cap. Tetracycline
6. Irythromycin – confetti e sciroppi
7. Acido Selexide confetti.

Attività di riabilitazione post-alluvione

C. Progetti di lavoro retribuito nelle aree colpite dall'alluvione

La Caritas, per offrire opportunità di guadagno ai lavoratori locali, ha intrapreso progetti che comportano lavoro retribuito in varie zone interessate dall'alluvione, per la riparazione e il ripristino di strade, banchine, scavo/ripristino di bacini, ripristino dei livelli dei terreni, ponti e ripe. Si è soprattutto curato di rafforzare la resistenza alla forza distruttiva delle acque. Sono stati verificati i seguenti risultati, quantitativi e qualitativi, dei progetti di lavoro retribuito:

Risultati quantitativi:

Tabella 1: Obiettivi e risultati delle attività:

SI	Natura delle Attività	N.	Obiettivi	Risultati	%	Osservazioni
1	Ripristino banchine	Nos.	6	6	100	7 km. di banchine riparati
2	Ricostruzione strade	Nos.	171	167	98	132 km. strade ricostruite
3	Riparazione strade	Nos.	105	104	99	100 km. di strade riparati
4	Ripristino dei livelli dei terreni	Nos.	24	23	96	47,501 mq. di terreni ripristinati
5	Ripristino di bacini	Nos.	6	6	100	18,241 mq. di bacini ripristinati
6	Riempimento di canali	Nos.	9	8	89	5,935 mq. di canali riempiti
7	Ri-scavo di canali	Nos.	1	1	100	0.70 Km. di canali ri-scavati
8	Creazione di fognature	Nos.	1	1	100	13 mq. di fognature creati
9	Costruzione di un ponte	Nos.	1	1	100	Costruito un ponte di 33 mq.
10	Giornate lavorative		300,000	297,595	99	15,686 lavoratori assunti
11	Volume del terreno	Cft	31,836,624	27,491,655	86	

Tabella 2: Partecipazione della comunità:

Dettagli	Numeri	Osservazioni
Comitati al Progetto	215	Presidenti del Consiglio delle Unioni Locali, Membri, Insegnanti, ed Operatori Sociali , sono stati i membri di questi Comitati al Progetto.
Membri dei Comitati		
Uomini	1,297 (75%)	
Donne	440 (25%)	
Totale:	1,737(100%)	

Tabella 3: Numero dei beneficiari:

Categorie	Numeri	Osservazioni
Lavoratori/giorno	15,686	Questi operai hanno ottenuto impieghi, per lavoro interinale, nei progetti di lavoro retribuito.
Studenti	130,012	Questi studenti hanno beneficiato della disponibilità di strade e campi scolastici praticabili
La gente della Comunità	871,123	La comunità ha goduto dell'uso delle strade ripristinate.

Risultati qualitativi:

Durante e dopo la realizzazione dei progetti di lavoro retribuito, sono stati rilevati i seguenti risultati qualitativi:

- 1. I disoccupati, tra le vittime dell'alluvione, hanno avuto occasione di lavoro.** Il programma di lavoro retribuito ha offerto occupazione pari a 297.595 giornate lavorative, ad operai non specializzati. Ciò ha dato loro possibilità di sopravvivenza, senza dover ricorrere agli usurai locali.
- 2. Sono calati, per la popolazione, i rischi di danni da allagamenti.** La riparazione di 7 km. di banchine, distrutte nelle alluvioni del 2004, riduce molto i pericoli di futuri allagamenti.
- 3. La popolazione colpita dall'alluvione ha potuto riprendere i lavori di sviluppo già intrapresi.** Sono stati riparati o ricostruiti 232 km di strade danneggiate, con grande sostegno alle normali attività di sviluppo.
- 4. La popolazione ha provveduto, in questa situazione, ad alcune misure di prevenzione, utili anche in futuro.** Riguardo a vari comprensori scolastici, banchine e strade, sono stati ripristinati 5.935 mq. di canali; questo tornerà utile per riattivare le infrastrutture. Sono stati rialzati di livello 47.501 mq. di campi e terreni, che potranno servire alla gente come rifugio in caso di alluvioni future, oppure essere usati per raduni sociali della comunità, o per gli studenti per incontri educativi, sportivi, gare.
- 5. Il sistema di comunicazioni delle popolazioni coinvolte, in questa occasione, si è sviluppato.** Il sistema stradale danneggiato è stato sviluppato, è stato costruito un ponte che era essenziale, come pure alcune fognature; il tutto migliora le comunicazioni all'interno della società e con le istituzioni.
- 6. La popolazione coinvolta ha promosso alcuni progetti, fonti di reddito.** Nel quadro del progetto sono stati ripristinati 18,241 mq. di bacini e 0.7 km di canali; questi servizi verranno utili per l'allevamento del pesce e l'irrigazione dei raccolti.

Problemi incontrati:

- In alcune località, la gente più povera non ha potuto donare il terriccio necessario ai lavori stradali, dato che la loro proprietà era minima. In questi casi si è dovuto trasportare la terra da luoghi distanti, con conseguenti ulteriori spese.
- In altre località, specialmente al sud, occorre tempi molto lunghi per liberare i terreni dall'acqua, nel periodo dei monsoni. In questi casi si è dovuto ricorrere a pompe elettriche per prosciugare gli appezzamenti.

D. Edilizia a basso costo, per 8.200 famiglie povere colpite dall'alluvione

Località e copertura finanziaria del Progetto:

Regione	Distretto	Uparzilla	Unioni	Villaggi	Abitazioni
Barisal	3	6	37	707	1200
Dhaka	10	23	98	1052	2600
Dinajpur	3	7	12	322	600
Khulna	4	8	18	156	600
Mymensingh	7	15	67	715	2000
Rajshahi	3	8	35	643	1200
Totale :	30	67	267	3595	8200

Fatti nuovi del progetto:

Notiamo qui di seguito alcuni fatti ed analisi sulle attività del progetto, come li abbiamo ricevuti dai sei uffici regionali:

Criteri di selezione dei beneficiari:

Nella proposta del progetto sono stati citati quattro criteri, per la selezione dei beneficiari del progetto Abitazioni a Basso Costo. Nel corso della realizzazione del progetto gli incaricati regionali hanno operato le selezioni secondo i criteri seguenti:

Tabella 1: La tabella 1 evidenzia che il 61% delle abitazioni (SL 2-5) sono state assegnate a famiglie con vulnerabilità particolari.

SL	Dettagli	N°	%
1	Famiglie alluvionate con padre capo-famiglia e figli	3159	39
2	Famiglie alluvionate vulnerabili: etniche, di bassa casta e minoritarie	1243	15
3	Famiglie alluvionate con ragazza/e nubili	788	10
4	Famiglie alluvionate con madre capo-famiglia	1919	23
5	Famiglie alluvionate con membri anziani	838	10
4	Famiglie alluvionate con membri disabili	253	3
	Totale:	8200	100

Tabella 2: Informazioni sulle occupazioni lavorative dei beneficiari selezionati:

SL	Occupazione lavorativa	N°.	%
1	Manovali giornalieri	4940	60
2	Operatori di rickshaw o carretti	915	11
3	Lavoratrici domestiche	843	10
4	Piccoli commercianti	745	9
4	Mendicanti	531	6
5	Operatori di servizi a basso compenso settimanale	226	4
	Totale:	8200	100

La tabella-2 indica le fonti di reddito dei beneficiari selezionati. Possiamo notare che il loro guadagno mensile si aggira da Tk.1500 a Tk. 2000, cioè da US\$ 25 a US\$ 33 il mese.

Tabella 3: Informazioni sui terreni su cui le abitazioni dei beneficiari insistevano:

SL	Proprietà del terreno	Num.	%
1	Abitazione costruita su terreno proprio	7162	87
2	Abitazione costruita su terreno avuto in dono	589	7
3	Abitazione costruita su scarpate stradali	150	2
4	Abitazione costruita su terreno governativo abbandonato	299	4
	Totale:	8200	100

La tabella 3 rileva che il 7% delle famiglie alluvionate ha edificato la propria casa su terreno donato, facendone il proprio indirizzo permanente.

Analisi qualitativa:

Alcune analisi qualitative del progetto, nella prospettiva a breve o lungo termine, sono descritte qui di seguito.

1. **Si è accresciuta la sicurezza delle famiglie alluvionate.** Oggi 8200 famiglie, vittime dell'alluvione, vivono in case più sicure.
2. **La famiglie alluvionate hanno oggi una prospettiva di maggiore risparmio;** poiché una casa ben costruita ha minori necessità di riparazioni.
3. **Le famiglie alluvionate sono oggi incoraggiate ad intraprendere iniziative di sviluppo;** l'esperienza ha ravvivato il loro interesse allo sviluppo, e li porterà ad usare i loro risparmi in attività generatrici di reddito.
4. **I figli delle famiglie alluvionate hanno maggiori opportunità di studio.** Gli scolari saranno incoraggiati allo studio, dal buon assetto della loro abitazione.
5. **Le spese mediche delle famiglie alluvionate saranno minori.** Normalmente una abitazione salubre riduce le occasioni di malattia, e quindi le spese sanitarie.
6. **Il livello di dignità sociale delle famiglie alluvionate è salito.** Le famiglie hanno ora un indirizzo permanente, ed una proprietà. Le ragazze "da marito" ed i divorziati godranno di maggiore sicurezza e dignità, nella società.
7. **I parenti, ed altri, come gli amici più generosi, delle famiglie alluvionate, hanno avuto una buona opportunità di esplicitare il loro amore concreto verso i poveri.** Buon numero di abitazioni è stato costruito su terreni donati, il che arricchisce il rispetto sociale, e l'armonia entro la comunità.

Problemi riscontrati:

In corso d'opera sono stati riscontrati i seguenti problemi:

1. In quasi tutti i casi i beneficiari hanno avuto molta difficoltà ad affrontare i costi di trasporto dei materiali edilizi, dai centri di distribuzione ai luoghi di costruzione. In questi casi, abbiamo cercato di procurare materiale che fosse il più vicino possibile alle residenze dei beneficiari. Vi è stato a questo riguardo un deficit, rispetto alle previsioni di spesa per i trasporti.
2. Durante la realizzazione del progetto, i costi del materiale edilizio sono aumentati, in particolare riguardo alla lamiera ondulata. La previsione di spesa per 8,200 abitazioni era di Tk. 40,877,000, abbiamo invece speso Tk. 49,103,160. Vi è quindi un deficit di Tk. $(49,103,160 - 40,877,000) = \text{Tk. } 8,226,160$ (20%) per questa voce. L'altro elemento di aumento dei prezzi è stato il trasporto dei materiali: Tk. $(2,819,454 - 1,148,000) = \text{Tk. } 1,671,454$ (146%). A causa di questi aumenti, abbiamo speso Tk. 132,948,498 contro una previsione di Tk. 125,296,000 per 8,200 abitazioni, con un deficit totale di Tk. 7,652,498 (6%) come si evidenzia nella tabella qui di seguito:

Dettagli	Somma Tk.
Previsione per 8.200 abitazioni	125,296,000
Spesa totale per 8.200 abitazioni	132,948,498
Deficit per 8.200 abitazioni	7,652,498 (6%)

Strategie di realizzazione del progetto.

Per un buon successo del progetto, sono state adottate le seguenti strategie:

A. Comunicazioni:

L'Ufficio Centrale della Caritas ha prodotto un documento per portare a conoscenza degli Uffici Regionali i termini e le condizioni del Progetto, accompagnato dalle strategie di realizzazione del medesimo e dai moduli per la rendicontazione.

B. Formazione dei comitati per il progetto:

Gli Uffici Regionali hanno formato i Comitati per i Progetti, nel numero necessario, assicurandosi che i membri dei Comitati godessero della fiducia della popolazione, riguardo alla selezione dei beneficiari ed ai modi di realizzazione del progetto.

C. Preparazione della principale lista dei beneficiari:

I Comitati di Progetto hanno preparato una prima lista dei beneficiari, secondo i criteri dettati dalla Caritas, sottoponendola poi agli Uffici Regionali per l'avvallo.

D. Selezione finale dei beneficiari, con una verifica in loco:

Gli Uffici Regionali hanno portato avanti una verifica in loco dei beneficiari del progetto.

E. Acquisti – Fornitura – Manifattura dei materiali edili:

L'Ufficio Centrale Caritas ha acquistato le lastre di lamiera ondulata, i colmi di displuvio e le angolature, mediante un capitolato presentato a ditte di buona reputazione, secondo le norme approvate dalla Caritas. Gli Uffici Regionali hanno provveduto all'acquisto o alla manifattura in loco delle rimanenti forniture edilizie, e le hanno distribuite ai beneficiari, con la cooperazione dei comitati di progetto.

F. Controllo e valutazione:

Gli Uffici Regionali hanno seguito giorno per giorno, in loco, le attività del progetto. Tutti i documenti relativi alla realizzazione del progetto sono depositati presso gli Uffici Regionali.

G. Atti di accordo:

Gli Uffici Regionali hanno curato degli accordi con i beneficiari, per la buona manutenzione delle abitazioni ricevute.

Collaborazioni al progetto:

Questo progetto procede in collaborazione con diversi sostenitori e Progetti di Sviluppo della Caritas. Menzioniamo qui i principali collaboratori:

- I Parroci e i membri dei Consigli delle Unioni locali (unità amministrativa locale) hanno aiutato le Caritas nella selezione delle famiglie beneficiarie, specie se composte di donne con figli a carico.
- La Caritas è anche stata sostenuta, per la selezione dei beneficiari, da organizzazioni governative, quali i Consigli delle Unioni locali, come pure da: personale dei Progetti di Sviluppo della Caritas, dai dirigenti dei Gruppi Caritas per i Servizi di Educazione e Sviluppo (DEEDS), dei Progetti di Sviluppo Integrato Comunitario (ICDP), dei Progetti di Sviluppo Umano Integrato (IHDP) e del Programma di Sviluppo Femminile (GDP).
- Il Progetto Scuola Professionale della Caritas ha provveduto alla composizione delle travature reticolari d'angolo, per il progetto. In molte località hanno anche collaborato alla costruzione stessa.

Conclusioni:

Nel corso della preparazione e realizzazione del programma di riabilitazione post-alluvione la Caritas Bangladesh ha riconosciuto i due programmi, "Lavoro Retribuito" e "Abitazioni a Basso Costo", quali particolarmente adatti alla riduzione dei rischi post-alluvioni, nella prospettiva di lungo termine. Un totale di 8.200 famiglie alluvionate hanno avuto un rifugio e poi una casa, e più del 60 % di esse provenivano da gruppi particolarmente vulnerabili. Le attività di emergenza e riabilitazione di Caritas Bangladesh sono state di grande aiuto ai più bisognosi, che hanno espresso la loro gratitudine a Caritas Bangladesh.

Da notare che, per la prima volta, il personale di Caritas Bangladesh ha dato anche un proprio contributo finanziario, con un offerta di Tk. 504,985 per le famiglie alluvionate.

I beneficiari, le comunità e i rappresentanti locali del governo hanno espresso alla Caritas la loro soddisfazione per i soccorsi di emergenza offerti alla popolazione. Questo programma Caritas di emergenza e riabilitazione ha contribuito a sollevare le sofferenze dei più poveri, colpiti dall'alluvione 2004. La risposta Caritas al disastro è stata di grande aiuto, per superare i giorni più critici, e il dopo alluvione. Con questo progetto la Caritas Bangladesh ha potuto affiancarsi alla gente, quale testimone dell'amore di Dio. Caritas Bangladesh è anche grata a **Caritas Internationalis**, per aver lanciato l'appello per le alluvioni del Bangladesh 2004 in favore di Caritas Bangladesh ed è grata pure a tutti i suoi partners, che hanno sostenuto finanziariamente le nostre attività di emergenza e riabilitazione.

Caritas Italiana/Caritas Bangladesh